



Unione Europea  
Fondo Sociale Europeo



Programma Operativo Nazionale  
2007/2013  
Annualità 2008/09



Ministero della  
Pubblica Istruzione

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE**

“Clinio Ricci” Via Cioffi – CERVINARA ( AV ) tel. e Fax 0824 / 836167  
e-mail [avee021009@istruzione.it](mailto:avee021009@istruzione.it)

**SCUOLA PRIMARIA – Plesso di CAPOLUOGO**

Codici del Piano Integrato*	Obiettivo	Azione
F-1-FSE-2008-406	F	1

**FONDO SOCIALE EUROPEO**

L’attività oggetto del presente avviso rientra nel Piano Integrato di Istituto, annualità 2007/08 ed è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Competenze per lo Sviluppo” 2007 – 2013 a titolarità del Ministero della P.I. – Direzione Generale Affari Internazionali

**OBIETTIVO F AZIONE 1**

**PROGETTO : “Star bene a scuola”  
“ MUOVERSI CON ARMONIA E RITMO ”**

**Docenti Tutor: Piantedosi Antonietta- Carfora Rosa  
Esperto esterno: Gigliola La Pietra**

ANNO SCOLASTICO 2008/2009

## Premessa

Le attività del laboratorio teatrale prevedono un lavoro collaborativo indispensabile ed un apporto individuale da parte dei singoli individui, il tutto finalizzato alla creazione di un gruppo coeso di lavoro, nell'ambito del quale, tuttavia, ogni bambino diventi consapevole delle proprie potenzialità e si senta valorizzato nella libera espressione del sé. Gli "apprendisti ballerini/cantanti", attraverso l'uso di giochi e attività specifiche, cercheranno di migliorare la padronanza delle abilità di comunicazione non verbale, di sperimentarsi come autori delle proprie interpretazioni, attraverso percorsi introspettivi ed espressivi del proprio corpo e della propria fantasia, di cimentarsi nella costruzione di una drammatizzazione collettiva. L'aspetto ritmico-musicale e, in particolare la danza, rivestono una importanza fondamentale nell'educazione di ciascun individuo. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto e la riflessione critica, favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo- sociali della personalità, contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio. Il movimento e la danza promuovono la conoscenza di sé e delle proprie possibilità di movimento. Contribuiscono, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché della possibilità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere. Attraverso il movimento, l'alunno potrà esplorare lo spazio, conoscere il suo corpo, comunicare e relazionarsi con gli altri. Attività psicomotoria per eccellenza, la danza costituisce uno strumento privilegiato di espressione artistica, ma anche un mezzo che favorisce lo sviluppo del senso ritmico, migliora la conoscenza del proprio corpo e le sue potenzialità: la danza è una cooperazione organizzata delle nostre facoltà mentali, emotive e corporee, che si traduce in azioni, ed è fondamentale per lo sviluppo della personalità. Infatti, l'ascolto musicale partecipato e viceversa la partecipazione interpretativa e creativa all'ascolto, oltre a far coordinare, lateralizzare, organizzare a livello spazio-temporale e, quindi, a far interiorizzare i concetti psicomotori di base senza forzature, favorisce la socializzazione attraverso l'applicazione di regole e la derivante gratificazione sia individuale, sia collettiva, che accomuna sempre ogni successo raggiunto. La danza è una rappresentazione corale e, come tale, sviluppa nel gruppo un sentimento di unione e di solidarietà, ridimensiona le manifestazioni egocentriche ed incoraggia gli alunni più timidi ed introversi. Grazie all'atmosfera distesa e giocosa ottenuta durante l'attività coreutica, è possibile raggiungere un livellamento dei valori individuali, favorendo le relazioni interpersonali tra bambini. Oltre l'aspetto psicomotorio dell'attività coreutica, la danza è un'espressione palese delle diverse realtà culturali che nel corso del tempo si sono evolute e differenziate; possiamo quindi considerare la danza come il prodotto di molteplici fattori socio-culturali che ne identificano il luogo, il tempo e l'ambiente in cui si è venuta delineando. Attraverso l'attività coreutica è quindi possibile ripercorrere uno o più itinerari storico-geografici, cogliendo analogie e operando confronti fra le diverse culture e i diversi ambienti. Per queste ragioni la danza diviene un prezioso strumento per lo studio e l'approfondimento di varie discipline, facilitando il loro collegamento e concorrendo al raggiungimento di una visione globale del sapere. Il Progetto intende porsi come occasione di valorizzazione espressiva non solo delle conquiste conoscitive, ma anche dei vissuti e delle emozioni che caratterizzano i processi di acquisizione delle competenze; esso sarà centrato sulla scoperta dell'integrazione tra esperienza corporea ed esperienza sonora, finalizzata a:

- comunicare sensazioni ed emozioni attraverso il movimento;
- favorire nei partecipanti la conoscenza di tradizioni, usi e costumi della propria cultura recuperando la corporeità, come canale comunicativo privilegiato per star bene insieme, accettare se stessi e gli altri e sviluppare la capacità di cooperare;
- creare uno spazio dedicato al dialogo, in cui il clima facilitante e l'atmosfera di disponibilità intendono favorire la libera espressione;
- evidenziare i bisogni del momento, ridurre le difficoltà, attivare un processo decisionale

comune, imparare un ascolto più attento, osare esprimersi in prima persona;  
ricostruire la storia del territorio, attraverso la conoscenza di brani musicali e di danze;  
far comprendere ai bambini che il ballo è un aspetto della vita che predispone alla comunicazione e al contatto e all'apertura verso gli altri bambini ;  
costruire un'identità musicale che muova dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità e dalla conoscenza delle opportunità musicali offerte dalla scuola e dal territorio;  
aiutare l'alunno ad esprimere tutta la sua realtà interiore ed esteriore ed a soddisfare la propria creatività;  
partecipare attivamente all'esperienza della musica, abituando i bambini all'ascolto, alla socializzazione, all'affinamento del gusto estetico e alla sviluppo del senso critico.

### **Obiettivi**

Educare al movimento, in relazione alla musica;  
curare lo sviluppo del senso ritmico;  
incoraggiare l'autonomia nell'esecuzione di semplici coreografie;  
educare al riconoscimento dei diversi stili musicali e delle varie modalità di espressione corporea;  
facilitare il superamento dell'ansia di prestazione;  
promuovere stili cooperativi;  
esercitare le abilità espressive;  
guidare l'allievo nella gestione del proprio spazio, in relazione a quello dei compagni;  
facilitare l'inserimento dei bambini extracomunitari e favorire, quindi, la conoscenza delle diversità culturali, stimolando la curiosità;  
promuovere la socializzazione, il senso di responsabilità, di autonomia personale e un metodo di lavoro più ordinato e produttivo;  
credere nelle reali capacità dei bambini e sviluppare le loro potenzialità creative.

### **ATTIVITA'**

L'attività di questo insegnamento , pone come principale scopo lo stimolo e l'approccio alla ritmica e alle sue forme espressive, sia del corpo che della voce

### **METODOLOGIA**

L'attività si svolgerà in due fasi. Una prima, che chiameremo di *alfabetizzazione*, dove i ragazzi acquisteranno un buon controllo dei propri movimenti, liberi da stereotipi. Una seconda fase di *avvio all'espressività*, nella quale i ragazzi inizieranno ad usare "espressivamente" il controllo precedentemente acquisito. Man mano verrà introdotto il lavoro sulla voce. Gli esercizi su di questa saranno per lo più individuali, quindi per non appesantire la lezione verranno intervallati da esercizi motori collettivi (vecchi e nuovi) e, più tardi, dalla preparazione dello spettacolo. Anche il lavoro sulla voce, sarà diviso in due parti. Una prima di *alfabetizzazione*, dove i ragazzi acquisteranno un buon controllo della voce; una seconda di *avvio all'espressività*, dove gli alunni inizieranno a usare "espressivamente" il controllo precedentemente acquisito. Lo spettacolo sarà centrato essenzialmente sul corpo e i ragazzi saranno coinvolti nella ricerca dei movimenti e delle coreografie. La preparazione dello spettacolo finale coinvolgerà maggiormente gli allievi che si occuperanno anche di costruire i testi; eventualmente questi potranno proporre loro esperienze. Nello spettacolo finale la "voce" e il "gesto" saranno i protagonisti principali

TUTOR INTERNO \_\_\_\_\_

TUTOR INTERNO \_\_\_\_\_

TUTOR ESTERNO \_\_\_\_\_